

Oggetto: Richiesta pubblicazione avviso sul sito dell'Ente

Per dare maggiore diffusione all'iniziativa di questo Ente, si prega di voler cortesemente pubblicare sul sito di codesto Comune il seguente avviso:

Il Servizio Edilizia Impianti termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari ha indetto un bando pubblico per l'assegnazione di contributi, a beneficio di soggetti pubblici e privati, per interventi di rimozione di manufatti caratterizzati dalla presenza di amianto ricadenti sul territorio della Città Metropolitana di Bari.

Scadenza presentazione delle domande 03.12.2018.

Il bando integrale con i relativi allegati è disponibile sul sito della Città Metropolitana di Bari, <https://www.cittametropolitana.ba.it/>, nella sezione dell'albo pretorio "bandi, avvisi ed atti diversi".

Certi di una proficua collaborazione si porgono cordiali saluti



COMUNE DI RUTIGLIANO

Prot. N°0017274

del 30-10-2018

in Arrivo

Categoria I Classe 6



Il Dirigente del Servizio
Arch. Nicolò Visaggio

Il Funzionario
Dott.ssa Ermenegilda Rizzi



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

Bando 2018 per l'assegnazione di contributi, a beneficio di soggetti pubblici e privati, per interventi di bonifica di amianto su manufatti edilizi ricadenti sul territorio della Città Metropolitana di Bari.

Art. 1 Finalità

La Città Metropolitana di Bari, in linea con gli obiettivi del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente Asse 5 - Linea d'intervento d), "Interventi di Bonifica di siti contaminati da amianto e creosoto", intende incentivare la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto, allo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica.

La bonifica dei siti contaminati rappresenta una delle problematiche di maggior rilievo nel settore della salvaguardia e tutela dell'ambiente e del territorio.

Essa, oltre a costruire uno strumento indispensabile di tutela delle risorse ambientali e della salute umana, riveste un ruolo fondamentale ai fini della valorizzazione del territorio e dello sviluppo socio economico dello stesso.

La presenza, sul territorio della Città Metropolitana di Bari, di siti contaminati da amianto, sia in forma di rifiuti abbandonati sia in forma di manufatti edilizi, industriali o civili, dismessi e privi di alcuna manutenzione, rappresenta un elemento di pericolo e rischio sanitario ed ambientale.

Art. 2 Soggetti Beneficiari

Il bando è rivolto a soggetti pubblici e privati, proprietari o comproprietari, amministratori/affittuari se esplicitamente autorizzati dal proprietario o comproprietario, che intendono procedere alla bonifica di immobili contaminati da amianto ricadenti nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Bari.

Il richiedente, nel caso non sia esso stesso unico proprietario dell'immobile, deve averne acquisito l'assenso all'intervento dal proprietario o comproprietario nei termini di legge ed allegare l'intera documentazione all'istanza.

Gli immobili oggetto di intervento devono essere in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, ed aver ottenuto, se richiesto, il provvedimento autorizzativo all'esecuzione dell'intervento.

I contributi sono destinati ad edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

Il soggetto richiedente il contributo, prima di effettuare l'intervento, dovrà ottenere gli eventuali titoli abilitativi previsti dalle vigenti norme urbanistico-edilizie e paesaggistico-ambientali

Art. 3 Interventi ammissibili

Il cofinanziamento è previsto per tutte le opere di bonifica delle aree contaminate dalla presenza di amianto. L'azione di bonifica potrà articolarsi nelle attività di messa in sicurezza, risanamento e recupero di aree mediante interventi di confinamento, incapsulamento, rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Nell'ambito del contributo da erogarsi verranno considerate ammissibili le spese sostenute, al netto di IVA, relative a:

- 1) attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- 2) trasporto e conferimento presso impianto autorizzato;
- 3) smaltimento presso discarica autorizzata;
- 4) redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- 5) predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza) esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;
- 6) spese tecniche (relazione tecnica descrittiva di cui all'art. 7, lett.i), nonché eventuale perizia giurata/asseverata di cui all'art. 7, lett. D)), per un importo massimo di 800 euro.

Art. 4 Entità del contributo

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto saranno assegnati per un importo pari **all'80%** (ottanta per cento) della soesa complessiva, riferita agli oneri relativi agli interventi elencati all' articolo 3 al netto dell'IVA, fino ad esaurimento fondi.

A tale proposito si precisa che l'IVA verrà riconosciuta tra le spese ammissibili solo per i soggetti richiedenti per i quali la normativa non ne consente il recupero.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento, nel qual caso occorre esplicitarlo nella domanda, in caso contrario l'IVA non verrà rimborsata.

Tuttavia il contributo a fondo perduto per gli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto sarà riconosciuto per un importo **massimo di € 10.000,00** (diecimila/00 euro).

Non saranno ammessi più finanziamenti per uno stesso intervento, anche se richiesti da soggetti diversi.

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando come massimali di riferimento, in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare, i costi riportati nel Listino Prezzi delle OO.PP della Regione Puglia, ultima edizione.

Art. 5 Interventi esclusi e spese non ammissibili

- a) Interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- b) Spese di progettazione, di acquisto di materiali sostitutivi e loro messa in opera;
- c) Interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando e prima del ricevimento della comunicazione scritta di concessione del contributo richiesto;
- d) Interventi di bonifica su immobili appartenenti a soggetti (persone fisiche e giuridiche, singole o associate) che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, statali regionali o comunali, per i medesimi interventi di bonifiche dall'amianto.

Art. 6 Termine di esecuzione dei lavori

Gli interventi di bonifica, ammessi a beneficio del contributo, dovranno concludersi entro i 12 mesi (dodici) dalla data di comunicazione di ammissione al contributo della Città Metropolitana di Bari.

Nel casi in cui sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire gli interventi devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli.

Art. 7 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda (Allegato 1) dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità all'istruttoria della pratica, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 2) sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (comproprietario, locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.). In quest'ultimo caso, o nel caso in cui sia comproprietario, il richiedente allegherà alla domanda l'assenso del proprietario o comproprietario, in originale, all'esecuzione delle opere. **In caso di condominio**, copia del **verbale dell'assemblea** condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'**elenco** dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica;

b) copia fotostatica del **documento d'identità**, in corso di validità, del richiedente;

c) **preventivo di spesa** relativo alle opere da eseguirsi, redatto da Ditta specializzata iscritta alla Categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato, suddiviso in opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento in oggetto di richiesta. **A pena di esclusione non saranno ammessi preventivi a corpo**. Per gli importi massimi ammissibili si fa riferimento al Listino Prezzi delle OO. PP. della Regione Puglia ultima edizione;

d) **preventivo di spesa** relativo alle spese per il tecnico abilitato che ha curato la pratica;

e) eventuale perizia giurata/asseverata da tecnico abilitato ed iscritto ad ordine professionale che attesti la friabilità ed il cattivo stato di conservazione del manufatto contenente amianto determinante una condizione di pericolosità di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi per cui si rende necessario un intervento urgente e prioritario, secondo il DM 6 settembre 1994 e D.M. 101/2003;

f) l'impegno di presentare la domanda di permesso di costruire o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, contenente l'impegno di presentare la domanda all'ufficio competente, del permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività DIA (SCIA) entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di assegnazione del contributo e l'impegno ad ultimare le opere entro il termine di cui art. 6 del presente bando;

g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di impegno a ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo;

h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali, regionali e provinciali per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;

l) relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi e dell'intervento, a firma di tecnico abilitato, che contenga, **minimo** la seguente documentazione:

- **dichiarazione attestante la regolarità dell'immobile** oggetto di intervento alle normative urbanistico-edilizie **sottoscritta dal tecnico abilitato**;
- **planimetria** catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto. Nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano, devono essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni, oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
- idonea **documentazione fotografica** a colori recante tutti i fronti del edificio interessato, in formato minimo 10 x 15 cm, lo stato di fatto dei luoghi alla data

della domanda che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto, sia una visione d'insieme del sito di ubicazione;

- **planimetria in scala** adeguata con l'individuazione degli interventi da svolgere, le superfici/dimensioni degli elementi del manufatto da rimuovere;
- **planimetria** con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, ospedali, case di cura, edifici di culto, strutture sportive), **indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili**;

Art. 8 Domande inammissibili

Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo mancanti di uno dei seguenti elementi:

- firma in originale e fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente;
- indicazione delle generalità del richiedente ed individuazione dell'immobile interessato dalle opere;
- documenti, completi in tutte le loro parti, elencati nell'art. 7 del presente bando;
- preventivo di spesa relativo all'intervento di bonifica redatto da Ditta iscritta nell'apposito elenco nazionale, firmato dal Legale Rappresentante della Ditta;
- assenso del proprietario o comproprietario, in originale, all'esecuzione delle opere;
- attestazione di regolarità dell'immobile oggetto di intervento alle normative urbanistico-edilizie sottoscritta dal tecnico abilitato;

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini di scadenza di presentazione stabiliti dal presente bando.

Non saranno altresì considerate valide le domande relative al medesimo intervento di bonifica, anche se presentate da differenti richiedenti.

I contributi del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria, non sono cumulabili con altri contributi a fondo perduto derivanti da altri Enti e finalizzati al medesimo intervento.

Art. 9 Modalità e termine per la presentazione delle domande

La Domanda di ammissione al contributo deve essere, pena l'inammissibilità, redatta e sottoscritta in originale e in conformità al modello di cui all'Allegato 1) e corredata di tutta la documentazione di cui all'art. 7, da consegnarsi in originale o copia conforme all'originale e debitamente firmata, ove richiesto.

Gli interessati potranno presentare la domanda **che dovrà pervenire al Servizio entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno** a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio dell'Ente:

- A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Impianti termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Via Positano, n.4, 70121 Bari. A tal fine farà fede il timbro a data e orario dell'Ufficio postale di accettazione;
- A mano direttamente all'Ufficio protocollo del Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, sito in Bari alla Via Positano, n.4, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. A tal fine farà fede esclusivamente il timbro e l'orario di ricezione apposto al momento della consegna da questo Servizio.

Al fine di garantire la segretezza delle istanze, **non saranno accettate domande inviate via PEC.**

Il plico chiuso e sigillato, dovrà riportare la dicitura "Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto 2018".

L'Avviso viene pubblicato all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Bari per un periodo di 30 (trenta) giorni continuativi e scade il trentesimo giorno a partire da quello successivo alla data di pubblicazione.

Si precisa che il predetto termine è da considerarsi perentorio e non farà fede la data del timbro postale.

Se la scadenza dovesse coincidere con sabato o domenica, l'ultimo giorno utile slitterà al lunedì successivo.

I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza non verranno presi in considerazione e si intenderanno, pertanto, automaticamente inammissibili.

I beneficiari del contributo a fondo perduto riceveranno comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento.

Art. 10 Istruttoria delle domande presentate

La Città Metropolitana di Bari provvederà alla valutazione delle domande pervenute attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Tale Commissione avrà, in primo luogo, il compito di accertare l'ammissibilità delle domande pervenute da un punto di vista formale (completezza e conformità della domanda e della documentazione richiesta all'art. 7). I progetti idonei dal punto di vista formale verranno quindi valutati secondo i criteri del presente bando al fine di determinare la graduatoria finale.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà da parte della Commissione, con la predisposizione della graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento.

Gli esiti dei lavori della Commissione e la graduatoria verranno approvati con apposita determinazione dirigenziale.

Secondo l'ordine della graduatoria, i contributi saranno assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, salvo l'eventuale successivo reperimento di ulteriori disponibilità.

In caso di sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie è previsto il ricorso allo scorrimento della graduatoria approvata dalla citata determinazione dirigenziale.

Art. 11 Criteri per la determinazione della graduatoria

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia ed igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base dei criteri di seguito elencati in ordine di importanza:

a) minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, ospedali, case di cura, edifici di culto, strutture sportive, **da indicare chiaramente nella planimetria catastale da allegare all'istanza;**

b) sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;

c) perizia giurata/asseverata da tecnico abilitato ed iscritto ad ordine professionale che attesti la friabilità ed il cattivo stato di conservazione del manufatto contenente amianto determinante una condizione di pericolosità di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi per cui si rende necessario un intervento urgente e prioritario, secondo il DM 6 settembre 1994 e D.M. 101/2003;

d) data di protocollo della domanda.

La determinazione del punteggio di ogni singola istanza è dato dai valori attribuiti ai criteri di cui sopra, secondo la seguente tabella:

CRITERI	PUNTEGGIO
Minore distanza del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, ospedali, case di cura, edifici di culto, strutture sportive	(D<= 50m)=10 punti (50 m<D<= 200m)=5 punti (D>200m)=0 punti
Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	Si=2 punti No=0 punti
Perizia giurata/asseverata	10 punti
Data di Protocollo della domanda	In caso di parità di punteggio vale l'ordine cronologico di arrivo della domanda (data e ora di arrivo se raccomandata/data e ora di consegna se recapitata a mano)

Art. 12 Erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita, secondo le mobilità di cui all'art. 11, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, salvo l'eventuale successivo reperimento di ulteriori disponibilità.

Il contributo per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto, **che sarà pari all'80 % dell'importo fatturato**, verrà erogato in un'unica soluzione ad ultimazione dei lavori, previa presentazione, in originale, o copia conforme all'originale ai sensi del DPR n 445/00, della seguente documentazione:

- 1) copia del piano di lavoro, redatto ai sensi dell'ex art. 256, comma 2, del D.Lgs.81/08, presentato alla ASL competente per territorio;
- 2) dichiarazione di fine lavori, a firma di tecnico abilitato, nel quale si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con eventuale permesso di costruire (DIA/SCIA) presentato e al Piano di Lavoro presentato;
- 3) fatture quietanzate, in originale o copia conforme, delle spese sostenute per la rimozione, bonifica e smaltimento, emesse da imprese autorizzate e iscritte all'albo nazionale gestori ambientali ai sensi del D.Lgs n° 152/06, categoria 10;
- 4) fatture quietanzate, in originale o copia conforme, delle spese sostenute per le attività svolte dal tecnico abilitato, **se richieste alla presentazione della domanda**;
- 5) copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
- 6) copia conforme all'originale dei provvedimenti autorizzativi dei soggetti che hanno effettuato il trasporto dei rifiuti contenenti amianto e dei soggetti che hanno effettuato lo smaltimento;
- 7) copia del provvedimento autorizzativo, come previsto per legge, (Permesso di costruire, C.I.L., D.I.A., S.C.I.A.);
- 8) copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
- 9) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica, riprese dalla stessa angolazione di quelle allegate alla domanda di concessione del contributo;
- 10) originale dei bonifici bancari o postale intestati alla Ditta che ha effettuato lo smaltimento ed al tecnico incaricato. Il bonifico dovrà necessariamente riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento. **Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante.**

Gli interventi finanziati dovranno essere avviati, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione, salvo proroga concessa dall'Ufficio per comprovata necessità, previa richiesta motivata dell'interessato.

Gli interventi di bonifica dovranno essere ultimati entro dodici mesi (12 mesi) dalla data di comunicazione della concessione del contributo, salvo proroga concessa dall'Ufficio per comprovata necessità, previa richiesta motivata dell'interessato.

I beneficiari sono tenuti alla corretta e conforme realizzazione del progetto ammesso a contributo.

Nel caso di variazioni o modifiche sostanziali e/o parziale realizzazione del progetto, i beneficiari sono tenuti a richiederne la preventiva autorizzazione all'Ufficio, che si riserva la facoltà di revoca del contributo, ove le stesse alterino in maniera sostanziale il progetto presentato.

A pena di revoca dell'agevolazione, i beneficiari sono tenuti a rispettare gli impegni assunti con l'istanza e utilizzati dalla Commissione valutatrice nell'applicazione dei criteri di valutazione e selezione ed attribuzione dei relativi punteggi.

Art. 13 Ispezioni e controlli

La Città Metropolitana di Bari potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli al fine di verificare lo stato di attuazione del piano di rimozione e smaltimento e la correttezza delle procedure delle dichiarazioni prodotte.

Art. 14 Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

I contributi del presente bando, pena l'esclusione, non sono cumulabili con altri contributi a fondo perduto derivanti da altri enti e finalizzati al medesimo intervento.

Qualora non si completino i lavori entro il termine dei 12 (dodici) mesi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, salvo richiesta motivata di proroga, o non venga rispettato l'impegno relativo alla concessione edilizia o all'autorizzazione (D.I.A./S.C.I.A), così come enunciato nei precedenti paragrafi, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo;

Si procederà altresì alla revoca del contributo ed al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 15 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Arch. Nicolò Visaggio del Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, della Città Metropolitana di Bari Tel. 080 5412140, e-mail: n.visaggio@cittametropolitana.ba.it

Informazioni sul bando possono essere richieste al funzionario Dott.ssa Ermenegilda Rizzi nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00; Tel. 080 5412195; e-mail: e.rizzi@cittametropolitana.ba.it

Art. 16 Ricorsi

Ricorso giurisdizionale: al TAR Puglia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto (L. 1034/71).
Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto (D.P.R. 1199/71).

Art. 17 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del bando nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

Art. 18 Disposizioni finali

Tutte le azioni e gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente. La realizzazione degli interventi di bonifica dovrà essere effettuata solo da imprese rispondenti ai requisiti di cui al D.Lgs. 152/06, iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - categoria 10, le quali, nei termini previsti dalla legge prima dell'inizio dei lavori dovranno presentare il piano di lavoro all'Azienda ASL territorialmente competente. Restano ferme le responsabilità civili e penali dei soggetti beneficiari ammessi al finanziamento.

Al presente bando sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione integrale del bando all'indirizzo internet <http://www.cittametropolitana.ba.it/> e sulle edizioni locali dei tre dei principali quotidiani del territorio della Città Metropolitana di Bari (Gazzetta del Mezzogiorno, Corriere del Mezzogiorno e Repubblica), pubblicazione sui siti dei Comuni dell'area della Città Metropolitana di Bari.

ALLEGATI

Allegato 1 facsimile Domanda per la concessione del contributo
Allegato 2 facsimile Dichiarazione di proprietà

Allegato 1. DOMANDA DI CONTRIBUTO

Bando 2018 per l'assegnazione di contributi, a beneficio di soggetti pubblici e privati, per interventi di bonifica di amianto su manufatti edilizi ricadenti sul territorio della Città Metropolitana di Bari.

Alla Città Metropolitana di Bari
Servizio Edilizia, Impianti Termici,
Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
Via Positano,4
70121 - Bari

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____ nato a _____
in _____ data _____
residente _____ via/piazza _____ prov.(____) CAP _____ Codice Fiscale _____
P.IVA _____ Tel _____ fax _____
cellulare _____, in qualità di (proprietario, comproprietario, locatario, usufruttuario ecc.) _____ dell'immobile sito in _____ via/piazza _____
estremi catastali _____

CHIEDE

Per il suddetto immobile, la concessione del contributo per la bonifica o lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto, il cui costo complessivo (al netto di IVA) risulta essere pari ad € _____ (in lettere).

A tal fine ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicati,

DICHIARA

- di aver preso visione del "Bando pubblico 2018 per l'assegnazione di contributi, a beneficio di soggetti pubblici o privati, per interventi di bonifica di amianto su manufatti ricadenti sul territorio della Città Metropolitana di Bari" e di accettarne incondizionatamente tutte le disposizioni dello stesso;
 - di essere proprietario dell'immobile per il quale si chiede il finanziamento, disponendone liberamente, oppure, nel caso sia comproprietario, locatario, comodatario, usufruttuario, ecc., di avere la piena disponibilità del bene. In questo caso si allega l'assenso del comproprietario o del proprietario, in originale, all'esecuzione delle opere;
 - di impegnarsi a presentare domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere come per legge, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di assegnazione del contributo, come da allegato alla presente;
 - di impegnarsi ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, come da allegato alla presente;
 - di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto, come da allegato alla presente;
 - che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;
 - che i lavori di bonifica verranno affidati ad una impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 (sottocategoria 10A o 10B);
- Inoltre,

COMUNICA

Che intende incassare il contributo (barrare con una X l'opzione prescelta):

- a mezzo accreditamento del c/c postale n. _____ codice IBAN _____ Intestato a _____
- a mezzo accreditamento del c/c bancario n. _____ codice IBAN _____ presso la Banca _____ filiale/sede centrale _____ Intestato a _____

Al fine di ottenere la concessione del contributo si allega alla domanda la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 2) sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (comproprietario, locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.). In quest'ultimo caso, o nel caso in cui sia comproprietario, il richiedente allegnerà alla domanda l'assenso del proprietario o comproprietario, in originale, all'esecuzione delle opere. In caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica;

b) copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del richiedente;

c) preventivo di spesa relativo alle opere da eseguirsi, redatto da Ditta specializzata iscritta alla Categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato, suddiviso in opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento in oggetto di richiesta. A pena di esclusione non saranno ammessi preventivi a corpo. Per gli importi massimi ammissibili si fa riferimento al Listino Prezzi delle OO. PP. della Regione Puglia ultima edizione;

d) preventivo di spesa relativo alle spese per il tecnico abilitato incaricato;

e) eventuale perizia giurata/asseverata da tecnico abilitato ed iscritto ad ordine professionale che attesti la friabilità ed il cattivo stato di conservazione del manufatto contenente amianto determinante una condizione di pericolosità di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi per cui si rende necessario un intervento urgente e prioritario, secondo il DM 6 settembre 1994 e D.M. 101/2003;

f) l'impegno di presentare la domanda di permesso di costruire o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, contenente l'impegno di presentare la domanda all'ufficio competente, del permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività DIA (SCIA) entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di assegnazione del contributo e l'impegno ad ultimare le opere entro il termine di cui art. 6 del presente bando;

g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di impegno a ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo;

h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali, regionali e provinciali per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;

i) relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi e dell'intervento, a firma di tecnico abilitato, che contenga, minimo la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante la regolarità dell'immobile oggetto di intervento alle normative urbanistico-edilizie sottoscritta dal tecnico abilitato;
- planimetria catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto. Nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano, devono essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni, oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
- idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti del edificio interessato, in formato minimo 10 x 15 cm, lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto, sia una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- planimetria in scala adeguata con l'individuazione degli interventi da svolgere, le superfici/dimensioni degli elementi del manufatto da rimuovere;
- planimetria con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, ospedali, case di cura, edifici di culto, strutture sportive), **indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;**

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dal D. Lgs. n 196/2003 e dai regolamenti vigenti in materia.

Referente per eventuali comunicazioni

Nome e Cognome _____

Comune _____, Provincia (), Via/Piazza _____

Telefono _____ Cellulare _____ fax _____

Email _____ Pec _____

Altre note _____

Luogo, Data _____

Firma _____

Allegato 2. DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'

Bando 2018 per l'assegnazione di contributi, a beneficio di soggetti pubblici e privati, per interventi di bonifica di amianto su manufatti edilizi ricadenti sul territorio della Città Metropolitana di Bari.

Alla Città Metropolitana di Bari
Servizio Edilizia, Impianti Termici,
Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
Via Positano, 4
70121 - Bari

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a

1) Persona Fisica

Cognome _____ Nome _____ nato a _____
_____ il
_____ residente _____ via/piazza _____ prov.(____) CAP _____
Codice Fiscale _____ tel _____ fax _____, email

OPPURE

2) Persona Giuridica

Ditta _____ con sede /domicilio fiscale in _____ Via
_____ n° _____ prov.(____) CAP _____ Tel _____
fax _____, Codice Fiscale _____ P.IVA _____, legalmente
rappresentata dal sig. _____ nella qualità di¹ _____ come risultante da
allegata autocertificazione;

Consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai
sensi degli articoli 48 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'area/immobile risulta censito nel catasto terreni/urbano
_____ foglio _____ p.lla _____ sub _____ ubicato in località _____ via/piazza _____
civico n° _____

Risulta essere: (barrare con X)

di mia esclusiva proprietà.

in comproprietà con i seguenti soggetti:

altro diritto² _____

come risulta da atto notarile stipulato in data _____ al notaio _____ registro n° _____
repertorio n° _____ trascritto in _____ in data _____ al n° _____

Con la presente, inoltre, si autorizza al trattamento dei dati personali nel rispetto del D. Lgs.
196/2003.

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 28/12/2000 n° 445, alla presente autocertificazione si
allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Luogo, Data

Firma (leggibile)

¹ Indicare il titolo che autorizza a rappresentare la Ditta ed allegare autocertificazione

² Indicare titolo per la disponibilità del bene (comproprietario, usufruttuario, locatario,
comodatario etc) ed allegare assenso del comproprietario o proprietario, in originale,
all'esecuzione dell'opera.